



**CASARTIGIANI**  
CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

00179 Roma  
Via Siria, 25

Tel. 06 5758081  
Tel. 06 5780654  
nazionale@casartigiani.org  
[www.casartigiani.org](http://www.casartigiani.org)

**CIRCOLARE N. 215/21**

**Roma, 18/10/2021**

### **Modifiche del Decreto legislativo 81/2008. Via libera del Consiglio dei Ministri**

Roma 18 ottobre 2021 – Si informa che il Consiglio dei Ministri, su iniziativa del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha dato il via libera alle modifiche del Decreto legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Come anticipato dal ministro Orlando, le modifiche che si vogliono apportare al D. Lgs. 81/2008 sono principalmente finalizzate a incentivare e semplificare sia l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza su lavoro sia il coordinamento dei soggetti competenti a presidiare il rispetto delle norme prevenzionistiche.

Proprio con riferimento a quest'ultimo punto, tra le misure di intervento, si evidenzia quella di apportare conseguenti modifiche al DPCM del 21 dicembre 2007 in materia di coordinamento tra Ispettorato Nazionale del Lavoro e Asl nell'attività di vigilanza svolta a livello provinciale, con la previsione di ampliamento delle competenze dell'INL in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In questo senso è chiara la volontà del Governo di rafforzare l'attività dell'INL, prevedendo un rilevante aumento dell'organico con l'assunzione di 1.024 ulteriori unità.

Le modifiche del Decreto legislativo 81/2008 includono anche il rafforzamento del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP), per il quale si punta a una definitiva messa a regime e a una maggiore condivisione delle informazioni in esso contenute.

Si prevede inoltre un inasprimento delle sanzioni in caso di illeciti da parte delle imprese. Si intende innanzitutto modificare la previsione attualmente in vigore in caso di accertata presenza sul luogo di lavoro di personale irregolare. Sarà quindi sufficiente una presenza del 10% di personale irregolare (adesso è del 20%), per autorizzare il provvedimento cautelare di sospensione dell'attività imprenditoriale.

Inoltre in caso di gravi illeciti sui luoghi di lavoro non sarà più richiesta alcuna "recidiva" ai fini della adozione del provvedimento cautelare di sospensione che, pertanto, scatterà subito a fronte di gravi violazioni prevenzionistiche individuate con decreto ministeriale. Infine la nuova disciplina del provvedimento cautelare prevede l'impossibilità, per l'impresa destinataria del provvedimento, di contrattare con la pubblica amministrazione per tutto il periodo di sospensione.

In attesa del testo definitivo del Decreto che dovrà contenere le suddette misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, si trasmettono in allegato le Slides informative predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All. n.1: Slide MPLS - **Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**